Conto corrente con la posta

Anno 89° - Numero 297

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 22 dicembre 1948** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° Gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 11 *settembre* 1947
registrato alla Corte dei conti il 13 *dicembre* 1947
registro Presidenza n. 12, *foglio n.* 158.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

SAMPOLI Furio di Quintilio e di Cinatti Pierina, nato a Castelnuovo Berardenga nel 1920, partigiano combattente. — Eletto per valore dimostrato, comandante di una compagnia partigiana, partecipava con ardimento e perizia a numerose azioni di guerriglia e a ripetuti atti di sabotaggio. Nella battaglia per la liberazione del capoluogo, ferito il comandante della brigata, assumeva la direzione del combattimento e, dopo aver strenuamente combattuto per un'intera giornata, resosi conto della impossibilità di resistere ad un travolgente attacco tedesco, ordinava il ripiegamento della sua formazione, rimanendo a proteggerlo alla testa di un gruppo di volontari. Passato al contrattacco, respingeva il nemico e catturava una mitragliatrice pesante che personalmente impiegò contro l'avversario. Assolto con valore e sprezzo del pericolo l'arduo compito che si era volontariamente assunto, raggiungeva la sua brigata in ripiegamento e riconquistava le posizioni precedentemente abbandonate. Bell'esempio di ardimento, di valore e di capacità di comando. — (Firenze, settembre 1944).

MEDAGLIA DI BRONZO

BOVINI Giovanni di Carlo e di Fioravanti Agnese, nato a Montalcino nel 1905, partigiano combattente (*alla memoria*). — Antifascista per fede e convinzione, fu nella sua zona l'anima della guerriglia contro l'oppressore. Presente in tutte le azioni fu sempre di esempio per serenità e sprezzo del pericolo. Durante un attacco avversario, circondato da nazifascisti, rifiutò fieramente di arrendersi e continuò a far fuoco contro il nemico, finchè colpito a morte, esalava lo spirito invincibile, chiudendo con bella morte la sua vita di ardente assertore di ogni libertà. — (Montalcino, 11 marzo 1944).

LASCHI Azelio di Valente e di Fregoli Anna, nato in Asciano nel 1927, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante di una squadra di partigiani attaccata da preponderanti forze tedesche, accettava e sosteneva valorosamente l'impari combattimento. Ricevuto l'ordine di sganciare il suo reparto dal nemico, rimaneva solo sul posto per proteggere il ripiegamento dei compagni. Colpito a morte, pagava con la vita il suo nobile gesto di cameratismo e di sacrificio. — (Asciano, 10 giugno 1944).

PAMPINELLA Franco di Francesco e di Ricca Margherita, nato a Genova nel 1920, 2° capo di marina, partigiano combattente. — Volontario in un'ardita azione di pattuglia partigiana, penetrava nello schieramento tedesco e mentre i compagni si appostavano reagendo al fuoco nemico, da solo si portava in una casa ove erano asserragliati tiratori nemici e li snidava. Accorso in aiuto dei compagni riusciva a metterli in salvo, coprendo da solo col proprio fuoco il loro sganciamento. Ferito continuava a resistere e rientrava per ultimo al proprio reparto. Alto esempio di abnegazione e di sacrificio. — (Toscana, 20 agosto 1944).

(5166)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 ottobre 1948, n. **1430**.
Proroga del funzionamento della Commissione per la ricostruzione delle contabilità degli uffici postali telegrafici, distrutte o disperse dalla guerra.

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le disposizioni del regio decreto 27 giugno 1941, numero 1194, modificato dal decreto luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 439, concernenti la costituzione della Commissione per le direttive e la vigilanza sulla ricostruzione delle contabilità di uffici postali telegrafici distrutte o disperse in conseguenza della guerra, e per la corresponsione di indennità o rimborsi per oggetti e valori postali, seguitano ad avere efficacia per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1948.

Art. 2.

La Commissione di cui al precedente articolo può, con provvedimento del proprio presidente, dividersi in Sottocommissioni, ciascuna incaricata di esaminare una determinata categoria di affari.

I pareri adottati dalle Sottocommissioni sono presentati alla Commissione in seduta plenaria, per le deliberazioni di sua competenza.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 ottobre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — JERVOLINO — PELLA — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1948, n. **1431**.
Modificazioni dello statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2240; 31 ottobre 1929, n. 2477; 30 ottobre 1930, n. 1844; 1° ottobre 1931, n. 1379; 20 ottobre 1932, n. 1806; 26 ottobre 1933, n. 1991; 6 dicembre 1934, n. 2430; 1° ottobre 1936, n. 2449; 23 giugno 1939, n. 1167; 27 aprile 1942, n. 485; 11 luglio 1942, n. 922; 5 settembre 1942, n. 1429, e con il decreto del Capo provvisorio dello Stato 13 luglio 1947, n. 826;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Viste le proposte relative allo stato dell'Università anzidetta;

Considerata la particolare necessità delle modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati è così ulteriormente modificato:

Dopo l'art. 112 vengono aggiunti i seguenti nuovi articoli:

Scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria:

Art. 113. — Alla scuola che ha sede nel Policlinico della Feliciuzza nei locali della clinica otorinolaringoiatrica vengono ammessi i laureati in medicina e chirurgia. Il corso ha la durata di tre anni.

Il numero degli iscritti alla scuola non può essere superiore a tre per ogni anno.

Art. 114. — Sono materie di insegnamento:

1) patologia e clinica otorinolaringoiatrica (triennale);

2) clinica malattie infettive in rapporto alla otorinolaringoiatria (annuale);

3) clinica radiologica in rapporto alla otorinolaringoiatria (annuale);

4) clinica oculistica in rapporto alla otorinolaringoiatria (annuale);

5) clinica pediatrica in rapporto alla otorinolaringoiatria (annuale);

6) clinica neuropatologica in rapporto alla otorinolaringoiatria (annuale);

7) fonetica biologica (annuale);

8) istologia patologica in rapporto alla otorinolaringoiatria (annuale);

9) medicina operatoria in rapporto alla otorinolaringoiatria (annuale);

10) anatomia e fisiologia dell'orecchio (annuale);

11) semiologia otorinolaringoiatrica (triennale);

12) esercitazioni cliniche (triennale).

Le materie di insegnamento sono così ripartite:

1° anno: Anatomia e fisiologia dell'orecchio e del naso Fonetica Patologia e clinica otorinolaringoiatrica Esercitazioni cliniche Istologia patologica Clinica malattie infettive Semiologia otorinolaringoiatrica Medicina operatoria.

2° anno: Clinica radiologica Clinica oculistica · Clinica pediatrica e clinica neuropatologica in rapporto alla specialità Patologia e clinica otorinolaringoiatrica Semiologia otorinolaringoiatrica ed esercitazioni cliniche.

3° anno: Patologia e clinica otorinolaringoiatrica · Semiologia otorinolaringoiatrica ed esercitazioni cliniche.

Art. 115. — Per le modalità valgono le norme delle altre scuole di specializzazione esistenti presso questa Università.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1948

EINAUDI

GONELLA

Visto *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, foglio n. 87. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1948, n. **1432.**

Autorizzazione al Conservatorio di musica « G. B. Martini » di Bologna ad accettare una donazione.

N. 1432. Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Conservatorio di musiac « G. B. Martini » di Bologna viene autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore dall'ing. cav. uff. Angelo Boriani con atto rogato il 2 luglio 1946 dal dott. Dante la Rocca primo segretario della Prefettura di Bologna.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1948, n. **1433.**

Autorizzazione al Collegio Ghislieri di Pavia ad accettare una donazione.

N. 1433. Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Collegio Ghislieri di Pavia viene autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 3.000.000, in titoli di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dal prof. dott. Antonio Carini, con atto pubblico in data 10 dicembre 1947, per l'istituzione di un posto gratuito di alunno presso il Collegio medesimo, da intitolarsi al nome del « Prof. dott. Antonio Carini » e da assegnarsi ad un giovane Valtellinese che intenda seguire i corsi di medicina o chimica o scienze naturali.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 194-, n. **1434.**

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 1434. Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 1.000.000 nominali, in titoli di Stato, Rendita 5 %, disposta in suo favore dal marchese Antonio da Buzzaccarini, con atto pubblico in data 4 febbraio 1948, per l'istituzione di un premio di studio biennale da intitolarsi « Premio N. H. Marchese Pier Galeazzo de Buzzaccarini ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1948, n. 1435.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia italiana Sacro Cuore dei Padri Stimatini, con sede in Verona.

N. 1435. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Provincia italiana Sacro Cuore dei Padri Stimatini, con sede in Verona, e viene autorizzata l'accettazione della donazione disposta a favore della medesima Provincia, dalla Società anonima civile immobiliare, con sede in Verona, consistente in alcuni immobili valutati complessivamente L. 46.828.693, situati in Parma, Udine, Vicenza e in Arcugnano (Vicenza).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 ottobre 1948, n. 1436.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, in borgata Landro del comune di Gioiosa Marea (Messina).

N. 1436. Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Patti in data 21 dicembre 1947, integrato con dichiarazione 10 febbraio 1948, relativo all'erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, in borgata Landro del comune di Gioiosa Marea (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1948

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1948.

Elenco di Comuni ai quali si applicano le provvidenze di cui al decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, e successivi decreti, riguardanti il personale statale in servizio nei centri distrutti, semidistrutti o danneggiati.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18;

Visto l'art. 3 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 517;

Viste le dichiarazioni concernenti i danni ricevuti dai centri sinistrati e le requisizioni di fabbricati da Autorità alleate ed italiane;

Decreta:

Le provvidenze di cui agli articoli 1, 2, 4 e 5 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, e dell'art. 7 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, con le modifiche stabilite dal decreto legislativo 24 maggio 1947, n. 517, si applicano ai sottoelencati centri:

Provincia di Agrigento: Naro; Lampedusa; Scalo ferroviario: « Aragona Caldare ».

Provincia di Ancona: Genga capoluogo; Genga stazione; Le Porche e Isola; Camerata Picena.

Provincia di Arezzo: Rigutino.

Provincia di Bari: Bisceglie; Corato; Giovinazzo; Palese Macchie; Monopoli.

Provincia di Bologna: Montasico; Venola; Panico; Canovella; Malfolle; Medelana; San Silvestro; Casaglia; Villa Ignano; San Martino; Ripoli; Monte Acuto Vallese; Pian del Voglio; Castel dell'Alpi; Madonna; Marano; Fiesso; Villanova; San Giorgio di Piano; Bentivoglio; Tossignano; Fontanelice.

Provincia di Bolzano: Albes.

Provincia di Brindisi: Francavilla Fontana.

Provincia di Campobasso: Venafro.

Provincia di Caserta: Carinola; Villa Literno; Roccaromana.

Provincia di Catania: Linguaglossa.

Provincia di Chieti: Chieti; Lanciano e contrade: Marcianese, Santa Giusta, Santa Liberata e Stanazzo; Atessa; San Vito Chietino; Cupello; Nevi e San Rocco del comune di Giuliano Teatino; Carrubba e Collegrande del comune di San Martino sulla Marruccina; frazione Valle Foro del comune di Villamagna.

Provincia di Firenze: Ronta.

Provincia di Foggia: Manfredonia.

Provincia di Forlì: Santa Giustina del comune di Rimini; Civitella di Romagna capoluogo e frazioni Cusercoli Centro, Cusercoli Forese e Badia Voltre; Oriola del comune di Cesena.

Provincia di Frosinone: Cardito del comune di Vallerotonda; Castro dei Volsci; frazione Anagni Scalo; Fontana Liri Inferiore; Boville Ernica.

Provincia di Genova: Moneglia.

Provincia di Gorizia: Gorizia.

Provincia di L'Aquila: Sulmona; Civita d'Antino.

Provincia di La Spezia: Ortonovo.

Provincia di Lecce: Nociglia; Copertino; San Cesareo di Lecce; Alessano; Sannicola e frazione San Simone e Chiesa Nuova.

Provincia di Mantova: Poggio Rusco; Canneto sull'Oglio.

Provincia di Padova: Piazzola sul Brenta e frazione Carturo di Sotto; Battaglia Terme; località Biasati Barche nel comune di San Pietro in Gù.

Provincia di Parma: Ostia di Borgotaro; San Rocco di Borgotaro; Lozzola di Berceto.

Provincia di Perugia: Passignano del Lago; scalo ferroviario di Nocera Umbra.

Provincia di Pesaro: Urbania; Marotta; Monte Ciapellano e Sterpettine del comune di Mondolfo; San Costanzo capoluogo e frazioni Cerasa, Stacciola, Solfanuccio, Marina e Santa Croce; Montemaggiore; frazione Monteluro del comune di Tavullia.

Provincia di Ravenna: Castiglione di Ravenna; Roncalceci.

Provincia di Reggio Calabria: Gioia Tauro; Bagnara Calabra.

Provincia di Rieti: Poggio Mirteto Scalo.

Provincia di Roma: Scalo ferroviario di Arsoli.

Provincia di Sassari: Chilivani del comune di Ozieri.

Provincia di Savona: Finale Marina del comune di Finale Ligure.

Provincia di Siracusa: Palazzolo Acreide.

Provincia di Treviso: Motta di Livenza; frazione Priula Susegana stazione.

Provincia di Udine: Udine.

Provincia di Verona: Bonavigo: raddoppio ferroviario di Cà Falceri del comune di Isola della Scala; Campofontana del comune di Selva di Progno.

Roma, addì 27 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5582)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di ratifiche del Trattato di amicizia e relazioni generali tra la Repubblica italiana e la Repubblica delle Filippine.

Addì 10 dicembre 1948 è stato effettuato in Manila lo scambio delle ratifiche del Trattato di amicizia e relazioni generali tra la Repubblica italiana e la Repubblica delle Filippine, concluso a Roma il 9 luglio 1947 e reso esecutivo con legge 27 novembre 1947, n. 1491.

(5595)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

185° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 98, con il quale la concessione temporanea di acqua minerale denominata « Varano dei Marchesi », sita in comune di Medesano, provincia di Parma, di cui è titolare il sig. Rozzi Alberto in base al decreto Ministeriale 12 marzo 1930, è trasferita e intestata agli eredi del fu Rozzi Alberto rappresentati dal sig. Rozzi Francesco, domiciliato a Traversetolo (Parma).

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 100, con il quale la quota di compartecipazione di millequattrocentoquarantanove ventitremilatrecentoventottesimi spettante alla signora Guarini Maria fu Nicola sulla concessione perpetua di acqua minerale denominata « Acqua ferrata del Molino », sita in territorio del comune di Castellammare di Stabia, provincia di Napoli, è trasferita al sig. dott. Fezza Attilio fu Vincenzo Gregorio, domiciliato in Castellammare di Stabia.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 23, con il quale alla Società Industria Feldspati e Serizzi del sig. Buonopane & C., rappresentata dal signor Vincenzo Buonopane, residente in Colico, provincia di Como è concessa per la durata di anni trenta la concessione di coltivare il giacimento di feldspato « Vignascia », nel comune di Dervio, provincia di Como.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 24, con il quale alla ditta F.lli Marzoli & C., con sede a Palazzolo sull'Oglio, è concessa per la durata di anni dieci, la facoltà di coltivare i giacimenti di minerali di ferro siti in località denominata « Terzana Alta », nei comuni di Pisogne e Zone, provincia di Brescia.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 22, con il quale al sig. Raoul Pavanelli, domiciliato in Migliarino (Ferrara) è concessa per la durata di anni quindici la facoltà di coltivare il giacimento di gas idrocarburati sito in località denominata « Campolungo », in territorio del comune di Ostellato, provincia di Ferrara.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n 44, con il quale alla Società Mineraria Amiantifera Italiana M.A.I.S.A.) con sede in Milano, è concessa, per la durata di anni dieci, la facoltà di coltivare il giacimento di amianto in località « Cima Franscia Maisa » nel comune di Lanzada, provincia di Sondrio.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 65, con il quale alla Società Collotta, Cis & Figli, con sede in Bezzecca, provincia di Trento, è concessa per la durata di anni venti, la facoltà di coltivare il giacimento di dolomite magnesifera, sito in località « Barcesino », nel comune di Molina di Ledro, provincia di Trento.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 43, con il quale la concessione per la coltivazione di marna da cemento « Carbonara », nel comune di Vernasca, provincia di Piacenza, accordata per la durata di anni venticinque alla S. A. Industriale Commerciale Emiliana (S.A.I.C.E.) con il decreto Ministeriale 27 giugno 1940, è intestata alla Società per azioni Industrie Cementifere Emiliane (S.A.I.C.E.) con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 53, con il quale la concessione della facoltà di utilizzare l'acqua minerale denominata « S. Apollonia », nel comune di Ponte di Legno, provincia di Brescia, accordata per la durata di anni sessanta al sig. avv. Ignazio dell'Oro, con decreto Ministeriale 23 febbraio 1937, è intestata al signor dott. Diocle Paris, residente in Roma.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 52, con il quale la concessione perpetua della miniera di marna da cemento « Beretta e Cascina Noè » nel comune di Ozzano Monferrato (Alessandria), è trasferita ed intestata ai signori Luigi, Pietro, Santino e Rosina Leporati, rappresentati dal sig. Martinotti Secondo, domiciliato in Ozzano Monferrato (Alessandria).

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 37, con il quale la concessione di gas idrocarburati nella località denominata « S. Genesio », in territorio dei comuni di Lugagnano Val d'Arda, Vernasca e Morfasso, provincia di Piacenza, della quale è titolare in virtù del decreto Ministeriale 12 luglio 1946 il sig. Angelo Tagliabue, domiciliato in Monza, è estesa alla coltivazione del petrolio.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 40, con il quale è accettata la rinuncia dei signori Mello Pietro e Florio Antonio alla concessione della miniera di talco « Pietra Morta », nel comune di Issogne, provincia di Aosta

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 39, con il quale è accettata la rinuncia del signor Crestani Ennio, domiciliato a Vicenza, alla concessione della torbiera sita in località « S. Antonio », nel comune di San Germano dei Berici, provincia di Vicenza.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 38, con il quale le concessioni perpetue dei giacimenti di marna da cemento « Fontanola », « Cairo Basso » e « Noè Ovest », accordate con i decreti Ministeriali 29 agosto 1933 e 24 agosto 1933, alla S. A. Milanese ed Azzi, con sede a Casale Monferrato, ed i permessi di ricerca dello stesso minerale « Fontanola Chiappo », « Fontanola Est » e « Berretta Est », di cui è titolare la Società predetta, sono raggruppati in una unica concessione temporanea della durata di anni settantacinque, che è denominata « Fontanola Berretta », nel comune di Ozzano Monferrato, provincia di Alessandria.

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 35, con il quale la concessione della facoltà di utilizzare in perpetuo le sorgenti di acqua termo-minerale già denominate « Terme dott. Lucibello », in località Bagni del comune di Casamicciola, accordata con decreto Ministeriale 18 marzo 1930, assume la denominazione di « Terme Scioli ».

Decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 36, con il quale l'area della concessione della sorgente di acqua termo-minerale denominata « Strada comunale Marzia », nel comune di Abano Terme, provincia di Padova, di cui sono titolari i signori Bernabei Mario, Ulderico, Cesare, Guglielmo ed Elena, per la durata di anni cinquanta in base al decreto Ministeriale 18 aprile 1942, è ampliata da Ha 3.64.22 ad Ha 4.61.87.

Decreto Ministeriale 25 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1948, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 50, con il quale la concessione della miniera di lignite denominata « Lumena », accordata per la durata di anni trenta, alla S. A. Soterna con decreto Ministeriale 18 gennaio 1942, è trasferita ed intestata alla Società cooperativa minatori di Lumena, con sede a Scarperia, provincia di Firenze.

(5618)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Elenco delle merci ammesse dalle dogane all'importazione da Paesi compresi nell'Area della Sterlina, dall'Egitto, dal Sudan Anglo-Egiziano, dall'Etiopia e dal Siam su presentazione di benestare bancario all'importazione con pagamento in lire sterline.

Voce della tariffa doganale Numero	
4	- Bovi
5	- Tori
6	- Vacche
7	- Giovenchi e torelli
8	- Vitelli
9	- Bestiame ovino
10	- Bestiame caprino
11	- Porci
12	- Pollame
13	- Piccioni
14	- Conigli
15	- Selvaggina
18	- Animali morti
19	- Carni non preparate, fresche anche refrigerate, congelate
24	- Uova di pollame
29	- Burro di latte
ex 34 *b*)	- Tonno
74	- Legumi secchi
ex 117	- Semi oleosi, esclusi quelli di ricino
118	- Olive fresche
119	- Copra
120	- Frutti oleosi non nominati
124	- Olii animali
ex 125	- Olii vegetali, escluso l'olio di ricino
126	- Olii ossidati e soffiati di qualsiasi specie
127	- Sevo animale
129	- Grasso di maiale (strutto)
130	- Lardo
134	- Olio di cocco, di illipè e di palmisti
135	- Olio di palma
136	- Sevo vegetale
137	- Grassi non nominati, animali e vegetali
138	- Spermaceti
139	- Cera
ex 140 *a*)	- Canapa di Manila greggia
144 *a*)	- Juta greggia
ex 147	- Sisal greggio
150	- Filetti di cocco, sparto, tiglio e simili, a due capi
ex 152 *a*)	- Filati di lino, titolo dal 50 in su
211 *a-b-c*)	- Lane naturali e sudicie, lavate, pettinate
ex 212	- Cascami di lana
213 *a*)	- Crine animale greggio
214 *a*)	- Pelo greggio
215	- Setole
216	- Filati di pura lana Mohair
248	- Cascami di seta
ex 274	- Minerali di cromo
278	- Rottami di ferro e di acciaio
279	- Rottami di ghisa e cascami della lavorazione della ghisa
280	- Ghisa da fusione o da affinazione, allo stato greggio
284	- Acciai in lingotti
285	- Acciai comuni in blooms e bidoni
288	- Ferri e acciai in barre o verghe, trafilate o laminate a freddo, non altrimenti lavorate, escluse quelle da classificare, per le loro dimensioni, come nastri o fili
297 *a*)	- Ferri e acciai comuni, laminati a caldo in lamiere piane, anche ricotte, greggie od acidulate, della grossezza di millimetri 4 o più
ex 298	- Lamierino magnetico
ex 299	- Lamiere piane di ferro o di acciaio, laminate a freddo, anche imbianchite, ma non ulteriormente lavorate, dello spessore di millimetri 4 o più
ex 349	- Rame in pani e in rottami
ex 376	- Nichelio
ex 383	- Stagno
388 *a*)	- Metalli e leghe metalliche, non nominati, in pani e in rottami
549	- Smeriglio e corindone naturale
550	- Corindone artificiale, carborundum, xilundum, abrasite e simili
556	- Caolino
558	- Argille, terre refrattarie e terre da fonderia
593	- Amianto greggio, anche in polvere
ex 601	- Grafite ad alto contenuto di carbonio (superiore all'88 %)
603 *a-b*)	- Mica in massa, in polvere o in scagliette ed in lamine greggie o semplicemente rifilate
ex 604 *a-b*)	- Legno comune e fino, rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia, squadrato o segato per il lungo
627	- Canne, giunchi e vimini
633	- Radiche per spazzole
635 *a*)	- Avorio greggio
636 *a*)	- Corallo greggio
637 *a*)	- Madreperla greggia
638 *a*)	- Tartaruga greggia
639 *a*)	- Corna, ossa ed altre materie affini, greggie
640	- Corozo e semi di palma dum, anche tagliati in fette o dischi per la fabbricazione dei bottoni
654 *b*)	- Gomme altre
655 *b*) 1-2	- Resine altre indigene greggie e non nominate
ex 713 *f*)	- Selenio metallico
717 *c*) *bis*)	- Cresolo (acido cresilico)
717 *d*)	- Fenolo (acido fenico)
718	- Acidi grassi
771	- Cassia
772	- Tamarindo
776	- Scorza di china-china
777 *b*) 1	- Piante e parti di piante medicinali, non nominate, esotiche, non polverizzate
778 *a*)	- Sugo di aloe
805	- Pelli grezze non buone da pellicceria, crude, fresche (anche salate o salamoiate, secche o marinate (pickled)
826 *a*)	- Gomma elastica greggia
845 *a*)	- Guttaperca greggia
	- Merci per le quali esiste o potrà essere in seguito concessa l'agevolazione della temporanea importazione, purchè l'introduzione venga effettuata per gli scopi previsti dalle relative concessioni ed alle condizioni di riesportazione da queste stabilite, escluse le merci seguenti: frumento, granturco ed altre granaglie; farine; caffè; cacao; cotone e cascami di cotone di ogni sorta; derivati da ferri ed acciai, compresa la banda stagnata; nero fumo; stracci di lana, di cotone e misti

(5619)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villafranca Lunigiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 4 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1948, registro n. 31 Interno, foglio n. 102, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villafranca Lunigiana (Massa Carrara), di un mutuo di L. 146.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5596)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 dicembre 1948 - N. 225

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,775
Id. 3,50 % 1902	71,30
Id. 3 % lordo	50,80
Id. 5 % 1935	96,975
Redimibile 3,50 % 1934	71,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,10
Id. 5 % 1936	93,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,65
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,60
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,975
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96 —
Id. 5 % convertiti 1951	99,625

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 17 dicembre 1948 - N. 226

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,825
Id. 3,50 % 1902	71,25
Id. 3 % lordo	50,80
Id. 5 % 1935	97,05
Redimibile 3,50 % 1934	71,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,10
Id. 5 % 1936	93,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,525
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,625
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,25
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96 —
Id. 5 % convertiti 1951	99,625

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 20 dicembre 1948 - N. 227

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,85
Id. 3,50 % 1902	71,40
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	97,175
Redimibile 3,50 % 1934	71,325
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,20
Id. 5 % 1936	93,60
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,575
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,60
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96 —
Id. 5 % convertiti 1951	99,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 dicembre 1948 - N. 228

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,85
Id. 3,50 % 1902	71,40
Id. 3 % lordo	51,10
Id. 5 % 1935	97,15
Redimibile 3,50 % 1934	71,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,325
Id. 5 % 1936	93,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,65
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,525
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,025
Id. 5 % convertiti 1951	99,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 5 % di scadenza 15 settembre 1950

Si notifica che nel giorno 15 gennaio 1949, alle ore 10 in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, in via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 15ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni del Tesoro novennali 5 % delle ventuno serie (dalla 20ª alla 40ª) scadenti il 15 settembre 1950, emesse in base al regio decreto-legge 26 agosto 1941, n. 912.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 14 dello stesso mese di gennaio, alle ore 10, nella sala sopra mentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 20 divembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5607)

MINISTERO DEL TESORO

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

Avviso di smarrimento

Il Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato denunzia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 198, pos. 516320, di L. 30.000, rilasciata dalla Tesoreria centrale di Roma l'8 settembre 1941, alla Società Sielte di Roma, dimorante in via Appia Nuova n. 572.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Tesoreria centrale di Roma l'emissione del certificato mod. 128-T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

Il Provveditore generale dello Stato: RICCI

(5624)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a premi per composizioni musicali

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1945, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1945, registro n. 16, foglio n. 365;

Decreta:

Art. 1.

Allo scopo di incoraggiare l'attività dei musicisti italiani sono indetti i seguenti concorsi a premio:

1) concorso per una composizione sinfonica per grande orchestra con o senza strumento solista e con o senza coro. Premio L. 100.000 (centomila);

2) concorso per una composizione da camera per uno o più strumenti. Premio L. 60.000 (sessantamila).

I lavori dovranno essere inediti e non essere stati mai eseguiti.

Oltre il conferimento dei premi il Ministero promuoverà l'esecuzione delle composizioni musicali i cui autori saranno stati premiati.

Art. 2.

I lavori dovranno pervenire al Ministero non oltre quattro mesi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per i lavori di cui al n. 1 dovrà essere inviata, insieme con la partitura, una riduzione per pianoforte.

Ciascuno di essi dovrà essere chiuso in busta sigillata, non dovrà contenere le generalità dell'autore, ma essere solo contrassegnato da un motto. Sulla busta dovrà essere indicato il concorso per il quale il lavoro viene presentato.

In una busta separata, anche essa sigillata, contrassegnata dallo stesso motto, dovranno essere indicati, su un cartoncino, il nome e il cognome dell'autore e il suo recapito. In essa dovrà essere contenuto l'atto di nascita o altro documento da cui risulti la data e il luogo di nascita. Il concorrente dovrà, inoltre, dichiarare, sotto la sua responsabilità, che il lavoro presentato al concorso non è stato pubblicato nè eseguito. Tale dichiarazione dovrà essere acclusa nella stessa busta contenente le generalità dell'autore e l'atto di nascita.

Entrambe le buste dovranno essere contenute in un plico che dovrà essere inviato, raccomandato, al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale delle antichità e belle arti Divisione 4ª, con l'annotazione a margine del plico stesso - Concorso per una composizione musicale. Sul plico non dovranno essere segnati nè l'indirizzo nè le generalità del mittente.

Art. 3.

La Commissione giudicatrice di ciascun concorso, nella sua relazione che verrà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero, esprimerà il proprio giudizio sui lavori presentati e procederà alla identificazione del solo concorrente che intende proporre per il conferimento del premio.

La Commissione, qualora ritenga proporre che oltre a quello premiato anche un altro lavoro sia meritevole della pubblica esecuzione, procederà anche all'apertura della busta relativa al lavoro stesso per l'identificazione del concorrente. Ove non si raggiunga l'unanimità di giudizio in merito a qualche lavoro, si procederà a regolare votazione per la quale ciascun commissario disporrà di venti ventesimi.

Qualora, in base alla votazione, risulti attribuita la stessa votazione di merito a due lavori, si procederà all'apertura di entrambe le buste contenenti le generalità degli autori, ma sarà proposto per il conferimento del premio il concorrente più giovane di età.

Art. 4.

Dopo l'espletamento di ciascun concorso e la pubblicazione della relativa relazione nel bollettino ufficiale del Ministero, i concorrenti autori di lavori non premiati, potranno chiedere la restituzione di essi, che sarà effettuata a mezzo di plico raccomandato.

A tale scopo, essi dovranno inviare domanda in carta legale al Ministero facendo riferimento al motto usato per contrassegnare i lavori e rendendo note le proprie generalità e il domicilio.

Decorsi tre mesi dalla pubblicazione della relazione, i concorrenti che non abbiano chiesto la restituzione dei lavori decadranno da tale facoltà, restando esonerato il Ministero da qualsiasi ulteriore responsabilità circa la conservazione di essi.

Art. 5.

Alla nomina della Commissione per l'espletamento dei concorsi di cui al presente bando, preveduta dall'art. 3 del citato decreto Ministeriale 10 luglio 1945, si provvederà con successivo decreto.

Art. 6.

La spesa per la corresponsione dei premi relativi ai concorsi suindicati, ammontante complessivamente a L. 160.000 (centosessantamila) graverà sul capitolo 170 del corrente esercizio finanziario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1948

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1948
Registro n. 38, foglio n. 12. — MAGNASCO

(5610)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.